

19

Benediktbeuern, 12 aprile 1953

CARISSIMI CONFRATELLI,

Nei vent' anni della sua esistenza questo nostro Studentato Teologico ha già dato ricetto a più centinaia di studenti; ma, se prescindiamo dalle dolorose perdite inflitteci dalla guerra, mai lo incise un lutto più grave di quello che ci colpì nelle persone dei due Studenti Olandesi

CH. GUGLIELMO DE NIER

DI ANNI 35

E CH. ERNESTO JANSSEN

DI ANNI 26

Era il 7 marzo, giorno sacro al Principe dei Teologi, San Tommaso d'Aquino. Nella mattinata venne celebrata una Messa solenne con panegirico in onore del Santo. Alla sera si tenne un'Accademia di carattere eccezionale, sia per la relazione, che per la musica eseguita. Tutto si svolse con generale soddisfazione. Solo alla cena si notò che i due chierici olandesi non erano ancora ritornati dal passeggio. Visto che si faceva tardi, si allarmò la „Bergwacht“ (organizzazione per il soccorso in montagna) in due diversi paesi e si avvertì la Polizia; e il giorno seguente, di buon mattino, anche diversi gruppi di chierici si misero in cammino per la ricerca dei loro compagni dispersi. Ma nè quel giorno, nè nei successivi, per quattro lunghe settimane, le nostre affannose ricerche ebbero esito, finchè un giovane montanaro, quasi casualmente, rinvenne il cadavere di Janssen. Il giorno dopo, poco discosto di là, si ritrovò anche quello di de Nier. I due infelici erano precipitati senza loro colpa in un profondo burrone, essendo stati colti da una bufera, improvvisamente scatenatasi dai monti circostanti e accompagnata da abbondantissima neve, che aveva tolto loro la vista, come si può arguire dal fatto che tutti e due si erano tolti gli occhiali, ritrovati poi loro addosso nei vestiti.

Questa sciagura immerse tutti i confratelli in profondo dolore, perchè i due scomparsi erano universalmente ben voluti, essendo chierici esemplari, di buon carattere, d'ingegno aperto e con tutti i segni di essere Salesiani genuini, imbevuti dello spirito del nostro Fondatore. Ai funerali solenni, che celebriamo l' 8 aprile, parteciparono numerosi fedeli e le rappresentanze delle autorità civili ed ecclesiastiche.

Aggiungo qui i cenni biografici dei due confratelli defunti.

IL CH. ERNESTO JANSSEN

naque a Venlo (Limburgo Olandese, diocesi di Roermond) l'8 luglio 1927 da Ernesto e Francesca Smulders. Ivi frequentò il ginnasio, diretto dai PP. Agostiniani, coronandolo col diploma di maturità classica. Il 18 settembre 1945 entrò nel nostro aspirantato di Ugchelen; nell'agosto 1946 si recò in Italia a Villa Moglia per l'anno di noviziato. Ricevette la veste talare dalle mani del Rev.mo Signor D. Pietro Tirone, ed emise la professione triennale il 16 agosto 1947. Ritornato in Olanda, compì gli studi filosofici a Twello. Indi tornò a Ugchelen in qualità di assistente ed insegnante. Qui emise la seconda professione triennale il 29 luglio 1950.

Nel tirocinio pratico andò sempre più acquistando lo spirito salesiano ed apprendendo la didattica, sicchè nell'ultimo anno i suoi Superiori concepirono la speranza d'aver in lui in seguito un buon insegnante di lingua tedesca per il nostro ginnasio. A tal fine, d'accordo col ven. Rettor Maggiore, fu inviato nello scorso settembre qui a Benediktbeuern per intraprendervi gli studi teologici.

Il Rettore del collegio dei PP. Agostiniani l'aveva presentato al Direttore del nostro aspirantato di Twello il 4 agosto 1945 con le seguenti parole: „Ernesto Janssen è un eccellente giovane, buon studente, pio, servizievole e di belle maniere. Tutto sta a dimostrare in lui una sicura vocazione al sacerdozio. Posso raccomandarglielo al cento per cento.“

Ripensando agli anni da lui passati in Congregazione, ci pare di potere sottoscrivere in pieno questo giudizio.

IL CH. GUGLIELMO DE NIER

nacque il 26 dicembre 1918 a Dordrecht (Zuid Holland, diocesi di Haarlem) da Giovanni e Guglielmina van Loon. Terminate le sette classi elementari e le tre della scuola media nella sua città, fu per quattro anni impiegato in un ufficio a Rotterdam. Il 3 dicembre 1937 entrò per la prima volta nel nostro aspirantato di Leusden, mettendosi sotto la direzione di D. Enrico Kremer. Dopo due anni di intenso studio fu trovato maturo per il noviziato, che cominciò a Villa Moglia presso Chieri. Ricevette la veste talare il 25 ottobre 1939 ed emise la prima professione il 16 agosto 1940. Iniziato lo studio della Filosofia a Foglizzo, lo proseguì poi presso il nostro Ateneo di Torino, fino a raggiungervi la laurea in tale disciplina. Emise i voti perpetui a Leusden il 16 agosto 1946, e fu ivi insegnante di Filosofia nel 1946 - 47, per passare con la stessa incombenza nell'anno seguente a Twello. Entrato quindi nel

nostro Ateneo a Torino, vi studiò teologia per due anni (1948 - 50); indi tornò per un biennio in Olanda, per essere occupato a Lauradorp. Nollo scorso settembre venne qui a Benediktbeuern per completare gli studi teologici, e il 27 e 28 dicembre vi ricevette i quattro Ordini Minori.

Nell' ammetterlo alla professione perpetua il suo Direttore all' Ateneo scrisse: „Di buono spirito, zelante, con tendenza ad essere indipendente nell' agire. Ha quindi bisogno che la sua azione venga amorevolmente controllata.“ In queste parole sono sinteticamente raccolte la forza e la debolezza del suo carattere. Del resto si distinse per talento organizzativo, generosità spinta sino al sacrificio, servizievolezza e lavoro indefesso. Di lui scrive il Sig. D. Camilleri, Decano della nostra Facoltà Teologica, che fu per tre anni suo Direttore: „Lo ricordo di una pietà profonda e robusta, condensata nel suo motto-programma ‚In omnibus honorificetur Jesus Christus‘, e che, ne sono certo, è stata quella che lo ha sostenuto in momenti di prova e di sofferenza morale molto grande. Confido che lo abbia sostenuto coraggiosamente ed eroicamente anche in questa prova fisica e tragica . . . Sembrava una risoluzione di non dir mai di no a nessuno, non solo a Dio, ma neanche al prossimo; e questo anche quando gli costava tanto sacrificio di tempo e di lavoro.“

Cari Confratelli, raccomando di tutto cuore le anime dei due cari estinti alla pietà dei vostri suffragi.

Vostro in Don Bosco aff.mo Confratello

SAC. ALFONSO MARTIN

Direttore

Dati per il Necrologio: Ch. Janssen Ernesto, nato a Venlo (Olanda) l'8 luglio 1927, morto a Benediktbeuern (Germania) il 7 marzo 1953 a 26 anni di età e 6 di professioine religiosa.

Ch. De Nier Guglielmo, nato a Dordrecht (Olanda) il 26 dicembre 1918, morto a Benediktbeuern (Germania) il 7 marzo 1953 a 35 anni die età e 13 di professione.

